



COMUNE DI CASABONA (PROVINCIA DI CROTONE)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO VACANTE A TEMPO INDETERMINATO, FULL TIME, DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 - C.C.N.L. COMPARTO ENTI LOCALI - PRESSO IL SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO DELL'ENTE.

II RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTI i vigenti Regolamenti di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e di Selezione del personale;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria, n. 55 del 25/9/2019, assunta coi poteri della Giunta Comunale, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021 e la rimodulazione della dotazione organica prevedendo, tra l'altro, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico di Cat. D, Pos. Econ. D1;

PRESO ATTO, ai fini della presente selezione, che con nota prot. n. 6043 del 02.12.2019 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001, che ha dato esito negativo;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 9 del 14/02/2020, assunta coi poteri della Giunta Comunale, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato espresso atto di indirizzo per l'avvio delle procedure per la copertura dei posti previsti nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021;

In esecuzione della atti sopraindicati e della determinazione n. 02 del 10.3.2020 R.G. 100 con la quale è stato approvato il presente bando.

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, mediante procedura di selezione, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante, a tempo pieno ed indeterminato, di categoria D, Posizione Economica D1 e profilo professionale "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" presso il settore tecnico-manutentivo del Comune di Casabona.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del presente concorso è subordinata al rispetto del pareggio di bilancio e dei limiti di spesa stabiliti dalle vigenti norme di legge.

L'Amministrazione Comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10/04/1991, n.125 e dell'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n.165.

L'Amministrazione Comunale si riserva di:

1. prorogare il termine di scadenza del concorso pubblico o riaprire tale termine allorché lo stesso

2. revocare la procedura, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per giustificati motivi, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* e, pertanto, la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia e al Regolamento per la selezione del personale del Comune di Casabona.

ART. 1 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico di cui alla Categoria D, posizione economica D1 del vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018: stipendio tabellare, indennità di comparto, tredicesima mensilità e ogni altro emolumento previsto dallo stesso contratto o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai C.C.N.L. sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previsti dalla legislazione vigente.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla procedura, dei seguenti requisiti generali e specifici alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

REQUISITI GENERALI.

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano).

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, possono accedere anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, dei requisiti previsti dall'avviso di selezione e in particolare:

- 1) del godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - 2) di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) idoneità psico-fisica allo svolgimento continuativo ed incondizionato delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori, al fine di accertare l'idoneità all'esercizio delle funzioni chiamate a svolgere, ai sensi della normativa vigente;
 - d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (art. 127, comma 1, lett. d) D.P.R. 10.01.1957, n. 3) o con mezzi fraudolenti, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un precedente pubblico impiego a seguito di procedimento disciplinare;
 - f) non aver riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a provvedimenti di prevenzione o ad altre misure che escludono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
 - g) non essere inadempienti rispetto agli obblighi di leva, se dovuti (solo per gli aspiranti cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della L. 23/8/2004, n. 226).

REQUISITI SPECIFICI.

- a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Specialistica (LS) di cui al Decreto Ministeriale 509/99, appartenente alle classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile o 28/S Ingegneria civile;
- Laurea Magistrale (LM) di cui al Decreto Ministeriale 270/2004, appartenente alle classi: LM-4 Architettura e Ingegneria Edile Architettura, LM-3 Architettura del paesaggio o LM-23 Ingegneria civile;
- Diploma di Laurea (DL) in Architettura o Ingegneria civile/edile/ o titoli di studio equipollenti, conseguito in base all'ordinamento universitario previgente a quello introdotto con Decreto Ministeriale 509/99, come equiparati dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.
- Altro Diploma di Laurea equipollente o equiparato ai sensi di legge ad uno dei precedenti titoli.

La validità dei titoli conseguiti presso uno stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D. Lgs n. 165/2001;

b) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto;

c) patente di guida categoria "B" o superiori;

d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse;

e) conoscenza di una o più delle seguenti lingue straniere: inglese, francese;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato, a pena di esclusione, dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione nella domanda del provvedimento normativo che la sancisce. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso e/o la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente costituito, oltre alle conseguenze di ordine penale per dichiarazioni false o mendaci.

Art. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera e in lingua italiana, da compilarsi in conformità alle prescrizioni del bando, *preferibilmente* sullo schema allegato al presente avviso, sottoscritta dal concorrente, pena l'esclusione, dovrà essere indirizzata al Comune di Casabona, Settore del Personale, Via Vittorio Emanuele n.16, 88822 – Casabona – e pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente, pena l'esclusione, entro le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – GURI- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami - n. 41 del 26 maggio 2020 e cioè entro le ore 13,00 del giorno 25 giugno, in busta chiusa, fatte salve le modalità di presentazione a mezzo pec di cui alla successiva lettera "c", con sopra riportata la dicitura "domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di categoria D e profilo professionale istruttore direttivo tecnico". Sul retro della busta il candidato dovrà indicare il mittente.

La domanda, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, può essere presentata con una delle seguenti modalità:

a) direttamente a mano all'Ufficio protocollo, indicando sulla busta l'oggetto della selezione, nei seguenti orari: - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nei giorni di martedì e giovedì;

b) tramite servizio postale, a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, o assicurata convenzionale, all'indirizzo dell'Ufficio sopra indicato. In tal caso si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine perentorio di scadenza stabilito dal bando e farà fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale di ripresa del servizio da parte degli uffici predetti. In tal caso alla domanda sarà allegata un'attestazione, in carta libera, dell'ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione e il giorno di ripresa del servizio;

c) tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo.casabona@asmepec.it, con firma digitale ovvero con firma autografa unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, allegando una copia in formato PDF non modificabile dei documenti richiesti. Tale modalità potrà essere utilizzata solo dai possessori di PEC; eventuali mail trasmesse da caselle di posta elettronica

non certificata o con l'utilizzo di PEC diverse da quella del candidato non saranno accettate e saranno escluse dalla selezione. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmesse mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate in formato pdf non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, tra quelli previsti.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la domanda di partecipazione entro la data di scadenza, così come non si assume alcuna responsabilità nei casi di ritardato arrivo dovuti a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, non dipendenti dalla propria volontà.

Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato non verranno ammesse. Nell'eventualità che il termine ultimo cada di sabato o in un giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine s'intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

I concorrenti che si avvalgono della possibilità di presentare la domanda al protocollo del Comune, devono produrre una fotocopia della domanda, sempre in carta libera, sulla quale l'addetto appone il timbro di arrivo al Comune che ne attesta la data e l'ora di presentazione.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di pagamento della tassa concorso di € 10,33, da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 222885 o sul conto bancario - Codice IBAN IT37J053874250000000804676 intestato al Comune di Casabona - Servizio di Tesoreria - causale: tassa di concorso- istruttore direttivo tecnico;

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, eventuale domicilio, codice fiscale, numero telefonico e indirizzo mail/pec;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o dello status ad essa equiparato ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/2001. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di selezione, e in particolare:

1) del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime o, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti e/o di non trovarsi in stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi; in caso contrario, dovranno essere indicate le condanne subite e/o i carichi pendenti;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti soggetti all'obbligo medesimo);

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'indicazione precisa dello stesso, dell'Istituto presso il quale è stato conseguito il titolo, la data e il punteggio conseguito. Il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza e/o l'equiparazione del titolo di studio. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano e il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;

h) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito e a parità di titoli, preferenza nella graduatoria di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94. L'applicazione delle preferenze o precedenza di legge e

l'assegnazione dei posti riservati sono subordinate alla dichiarazione, e non potranno essere richieste o fatte valere dopo la scadenza del bando; i titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso e perdurare anche al momento dell'assunzione. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria;

- i) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto;
- l) la patente di guida categoria "B" o superiori;
- m) di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse;
- n) di avere conoscenza di una o più delle seguenti lingue straniere: inglese, francese
- o) I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da allegare alla domanda; .
- p) di aver letto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare il Comune di Casabona al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. per le finalità connesse e strumentali alla procedura in oggetto. Qualora questa l'amministrazione comunale si avvallesse di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla procedura contrattuale di cui trattasi, il consenso prestato si estenderà anche a tali soggetti esterni coinvolti;
- q) di autorizzare e rendere pubblici, mediante pubblicazione all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune, l'ammissione/non ammissione al concorso, il risultato conseguito nelle prove e la posizione in graduatoria con relativo punteggio.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione da parte del candidato di tutte le norme e condizioni contenute nel presente avviso nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

ALLEGATI ALLA DOMANDA - Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) il curriculum vitae personale, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino, in particolare: **a)** i titoli conseguiti con i voti riportati; **b)** le abilitazioni professionali possedute; **c)** le esperienze professionali maturate; **d)** i titoli di servizio pubblico o privato con l'esatto periodo di svolgimento e le mansioni svolte; **e)** l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento; **f)** le specifiche competenze acquisite; **g)** le abilità informatiche possedute, con particolare riferimento alla capacità debitamente certificata di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche relative all'ambito operativo della procedura selettiva. Il curriculum deve essere datato e firmato dal concorrente;

2) fotocopia di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il concorrente elenca i titoli di servizio e i titoli vari posseduti ai fini della valutazione degli stessi;

4) i titoli di studio conseguiti all'estero, equipollenti, o equiparati, riconosciuti da specifici decreti ministeriali;

5) eventuale foglio matricolare dello stato di servizio militare per l'attribuzione del punteggio;

E' data facoltà al concorrente di presentare, in allegato alla domanda, atti, documenti e pubblicazioni, idonei a comprovare il possesso di titoli, requisiti e preparazione professionale, valutabili nel concorso, o comunque che danno luogo a precedenza a parità di punteggio.

6) Ricevuta di pagamento della tassa concorso di € 10,33 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 222885 o sul conto bancario Codice IBAN IT37J0538742500000000804676 intestato al Comune di Casabona –Servizio di Tesoreria – causale: tassa di concorso istruttore direttivo tecnico;

I candidati possono, inoltre, allegare alla domanda ai fini della valutazione da parte della Commissione:

a) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso;

b) tutti i titoli e i documenti che ritengano, nel loro interesse, utili a comprovare l'attitudine e la preparazione per coprire il posto, ivi compreso il curriculum debitamente sottoscritto.

Nel caso di presentazione di documenti, titoli o certificati di servizio, alla domanda di ammissione deve essere allegato un elenco in carta libera.

Le dichiarazioni imperfettamente formulate non potranno essere prese in considerazione per l'attribuzione di punteggi per titoli. I candidati possono anche allegare gli eventuali altri titoli, oltre a quello richiesto dal presente bando, posseduti con l'indicazione dei voti riportati, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio. I concorrenti possono essere ammessi a regolarizzare i documenti che presentino imperfezioni formali, il nuovo termine fissato avrà carattere perentorio. Il candidato che entro il termine prefissato non abbia provveduto alla regolarizzazione della domanda è escluso dal concorso.

In particolare, non possono essere regolarizzati e comportano, quindi, l'esclusione dal concorso:

- a) l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- b) l'omessa o errata indicazione del concorso cui si intende partecipare;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso;
- d) la mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza stabilito;
- e) la mancanza di uno o più requisiti di ammissione al concorso in qualunque tempo accertata;
- f) il mancato versamento, entro i termini di scadenza del bando, della tassa di concorso;
- g) la mancata allegazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

La mancata esibizione del documento di identità a tutte le prove concorsuali comporta l'esclusione dalla procedura. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati, di ogni singola prova, verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso e comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non dà luogo all'esclusione dal concorso, né è soggetta a regolarizzazione, la mancata compilazione della domanda sull'apposito modulo allegato al bando.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicitamente posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

La domanda di ammissione al concorso ed i documenti richiesti non sono soggetti all'imposta di bollo e la sottoscrizione degli stessi non è soggetta ad autenticazione.

Art. 4 – ESAME DELLE DOMANDE

L'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta entro il termine previsto dal bando.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione sarà effettuata all'esito delle prove concorsuali e prima dell'approvazione della graduatoria. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comportano l'esclusione dalla graduatoria.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 – PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Regolamento comunale sui concorsi, di sottoporre i candidati a una prova pre-selettiva, qualora le domande presentate dai candidati superino il numero di quaranta (40);

La prova preselettiva consiste nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti o test a risposta multipla basati sia sulla preparazione (generale e nelle materie indicate nel bando), sia sulla soluzione di problemi in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico). La prova è predisposta in unica traccia a cura della commissione giudicatrice. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

Qualora il numero di ammessi sia eccezionalmente elevato e il Comune non si sia dotato di idonei sistemi automatizzati, la prova potrà essere predisposta da esperti in selezioni di personale che ne cureranno la somministrazione e la correzione. Gli adempimenti connessi alla individuazione del soggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia, sono a cura del Responsabile del settore competente in materia di organizzazione e gestione del personale.

Data, ora e luogo della prova saranno comunicati ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato sul sito del Comune, all'indirizzo: www.comune.casabona.kr.it, con un preavviso di almeno cinque giorni.

Tale avviso ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 40 candidati che avranno riportato nella prova pre-selettiva il punteggio più alto e comunque non inferiore a 21/30.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova pre-selettiva sarà valida ai soli fini dell'ammissione alle prove successive.

La graduatoria della prova pre-selettiva sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Casabona e sul sito internet del Comune: www.comune.casabona.kr.it.

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

ART. 6 - DIARIO DELLE PROVE

Le prove di esame si svolgeranno in data e luogo da definirsi. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Casabona www.comune.casabona.kr.it, Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, assicurando almeno quindici giorni dalle prove scritte ed almeno venti giorni dalla prova orale. Con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame. I candidati presenti negli elenchi degli ammessi sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni, ora e luoghi di svolgimento delle prove, muniti, ad ogni prova, di documento di identità in corso di validità. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio attribuito alle prove scritte, sarà pubblicato sul sito internet dell'ente alla pagina www.comune.casabona.kr.it, Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

Tutte le eventuali comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati verificarle sul sito Internet del Comune di Casabona. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione da parte dei candidati. Non si darà corso a comunicazioni individuali ai candidati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con successivo provvedimento del responsabile del Servizio Personale nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

L'amministrazione riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso. Assiste la Commissione un segretario, le cui funzioni sono svolte da un dipendente di ruolo dell'Ente, ovvero, in caso di assenza, impedimento od incompatibilità, eventualmente da un dipendente appartenente ad altra Amministrazione.

Alle Commissioni possono essere aggregati componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

ART. 8 - SVOLGIMENTO PROVE DI ESAME

La selezione avverrà per titoli ed esami. Le prove concorsuali si terranno in lingua italiana e consisteranno in:

1. UNA PROVA SCRITTA TEORICO-DOTTRINALE
2. UNA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA
3. UNA PROVA ORALE

La PRIMA PROVA SCRITTA potrà consistere, a discrezione della Commissione, in un test e/o in una serie di quiz a risposta multipla e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica o in un testo relativamente alle sottoindicate materie d' esame:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di tutela ambientale, difesa del suolo e protezione civile, salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio;
- Legislazione urbanistica nazionale e regionale, pianificazione urbanistica e territoriale, tipologie di strumenti di pianificazione generali ed attuativi;
- Normativa in materia di lavori pubblici, quadri economici di progetto e contabilizzazione dei lavori pubblici, Progettazione, Direzione dei Lavori, Contabilità e Collaudo di Opere Pubbliche;

Normativa sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;

Norme relative alle acquisizioni di aree ed espropri;

Scienza e tecnica delle costruzioni, geotecnica, impiantistica civile;

Disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, costruzioni edilizie, ristrutturazioni e interventi edilizi in genere;

Norme in materia di recupero, riqualificazione funzionale, energetica, adeguamento alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi, sismico e abbattimento barriere architettoniche, degli edifici pubblici esistenti;

Gestione patrimonio immobiliare;

Ordinamento degli Enti Locali; Elementi di diritto amministrativo, gestione delle risorse umane e finanziarie, procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi e conferenze di servizi, normativa anticorruzione e trasparenza, tutela della privacy, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;

Elementi di diritto civile e penale, reati contro la pubblica amministrazione;

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

La SECONDA PROVA SCRITTA teorico-pratica consisterà nella redazione di un elaborato a carattere teorico-pratico ovvero nella redazione di un atto amministrativo o di un elaborato tecnico, con riferimento ad uno o più argomenti delle materie d'esame indicate per la prima prova scritta.

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio individuale riguardante le materie indicate nel bando. La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico.

Si specifica che la sopraindicata normativa deve essere intesa unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, onde fornire a tutti i candidati, in modo univoco ed imparziale, un orientamento alla preparazione alle prove d'esame, ma non deve considerarsi un limite invalicabile e vincolante per la Commissione nella predisposizione delle prove, potendo la stessa anche approfondire gli argomenti o attingere alla più ampia e complessiva normativa di riferimento di tutti gli ambiti specialistici sopraindicati, comprendenti anche la redazione di varianti agli strumenti urbanistici e pratiche in campo ambientale/paesaggistico/monumentale, la predisposizione di strumenti urbanistici esecutivi o loro parti, l'elaborazione di relazioni specialistiche finalizzate all'ottenimento dei pareri ai sensi della Parte II del d.lgs. 42/2004 per quanto attiene agli immobili tutelati dalla Soprintendenza, l'elaborazione di progetti relativi ad opere di urbanizzazione.

Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato dalla Commissione, tenuto conto del Regolamento sulla selezione del personale, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita soltanto la consultazione di testi di legge non commentati. Non sarà, inoltre, possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici; non potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto o mettersi in comunicazione con l'esterno con qualunque mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Ai candidati non compete nessun indennizzo né rimborso per l'accesso alla sede d'esame o per la permanenza sul posto e per tutti gli eventuali accertamenti sanitari.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal Regolamento comunale sulle selezioni. Per la valutazione delle prove scritte, la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30. Le prove si intendono superate dai candidati che ottengano una votazione pari o superiore a 21/30 in ciascuna di esse.

Il punteggio a disposizione della Commissione esaminatrice è ripartito nel seguente modo: **Punti 30 (Trenta) per ogni singola prova.** Il punteggio è attribuito in trentesimi (30/30). Verranno ammessi alla prova orale unicamente i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte il punteggio di almeno 21/30.

La prova orale, per i candidati ammessi alla stessa, si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e

consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie delle prove scritte; la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo, nonché le competenze in tema di problem solving, iniziativa, pensiero sistemico e visione d'insieme.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata, inoltre, la conoscenza tecnica e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redigerà un elenco dei concorrenti esaminati, contenente l'indicazione dei voti riportati nella prova medesima e ne curerà l'affissione di una copia all'esterno della stanza dove ha avuto luogo la prova stessa. Tale elenco sarà pubblicato sul sito internet.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli dei singoli candidati avrà luogo dopo la correzione degli elaborati delle prove scritte e sarà effettuata per i soli candidati che abbiano superato tale prova. La votazione assegnata per i titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Tutti i titoli dichiarati o presentati dal candidato devono essere presi in considerazione dalla commissione esaminatrice, la quale ha l'obbligo di motivarne l'eventuale irrilevanza, fatta eccezione per quelli dai quali non può desumersi alcun elemento per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del candidato.

La commissione, per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, dispone di un punteggio complessivo pari a 10/10, così ripartito secondo le modalità e i criteri sotto stabiliti:

	Selezioni per titoli ed esami punti max
Titoli di studio	3
Titoli di servizio	4
Altri titoli	1,5
Curriculum	1,5
Totale	10

Valutazione dei titoli di studio

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di studio è attribuito dalla commissione secondo i criteri stabiliti dall'art. 37 del regolamento dei concorsi.

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso conseguito con votazione minima (66) secondo la relativa base) non è suscettibile di valutazione.

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso conseguito con votazione superiore alla minima viene valutato **fino a un max di 3 punti**;

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è valutato dalla Commissione così come dichiarato dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso. Nel caso non venga indicato il punteggio conseguito, lo stesso verrà considerato come il minimo conseguibile.

Nella presente categoria il punteggio per la valutazione dei titoli è ripartito fra:

- titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso;
- titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso;
- titoli professionali (diplomi di qualifica, abilitazioni professionali, ecc.) da valutare a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

Valutazione dei titoli di servizio

I titoli di servizio prestati dai candidati sono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 38 del regolamento dei concorsi.

E' valutato il servizio prestato, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:

		Selezione per titoli ed esami
stessa categoria del posto messo a concorso	profilo professionale pari o corrispondente a quello messo a concorso	1 punto per ogni anno di servizio
	Profilo professionale diverso da quello messo a concorso	0,300 punti per ogni anno di servizio
categoria superiore del posto messo a concorso		0,200 punti per ogni anno di servizio
categoria inferiore del posto messo a concorso		0,100 punti per ogni anno di servizio

Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati, risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dall'ente datore di lavoro. Non è attribuito alcun punteggio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Tutti i servizi prestati, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.

La dichiarazione o il certificato per i servizi effettivi prestati debbono contenere, pena la mancata valutazione, la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso.

Valutazione del curriculum professionale

Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali, lavorative, di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle diverse categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

Valutazione di titoli diversi.

In questa categoria sono valutati, ai sensi dell'art. 40 del regolamento dei concorsi, i seguenti titoli:

- Ulteriori diplomi o lauree diversi da quelli richiesti per l'accesso, dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
- corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
- pubblicazioni (libri, saggi ed articoli) solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso;
- incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici, solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
- altri titoli non considerati nelle categorie precedenti.

L'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta, di volta in volta, dalla Commissione Esaminatrice, con valutazione discrezionale e secondo equità, tenendo conto della validità e importanza del titolo per la figura professionale del posto da ricoprire.

ART. 10 - FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione esaminatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito, secondo l'ordine di votazione complessivamente riportata da ciascun candidato. Saranno inseriti in graduatoria i candidati che conseguiranno un punteggio minimo di 21/30 in ciascuna prova d'esame.

Il punteggio finale è determinato sommando:

- a) il voto conseguito nella valutazione dei titoli;
- b) la media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche;
- c) la votazione conseguita nella prova orale.

Si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94, come modificato e integrato dal D.P.R. 693/1996, dalla legge 127/1997 e dalla legge 191/98, se indicati sulla domanda.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria finale della selezione sarà approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Responsabile del Settore economico finanziario e sarà pubblicata all'albo pretorio online dell'ente e sul sito internet del Comune. Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione. L'elenco dei candidati idonei, risultante dalla graduatoria finale, sarà inserito anche sul sito internet del Comune.

La graduatoria resterà efficace per il tempo previsto dalla normativa vigente e potrà essere utilizzata, nel periodo di vigenza, per assunzioni a tempo determinato e/o parziale. Ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, fermo restando quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cioè che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, la graduatoria di cui alla presente procedura può essere utilizzata secondo le disposizioni vigenti in materia.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati, relative al concorso (compreso l'esito delle prove) saranno fornite soltanto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet ufficiale www.comune.casabona.kr.it

Verranno pubblicati:

- Ora e luogo di svolgimento delle prove;
- Eventuale prova di preselezione;
- Ammessi e non ammessi alla prova scritta;
- Valutazione dei titoli;
- Ammessi alla prova orale;
- Esito finale;
- Qualsiasi informazione si rendesse utile comunicare ai candidati.

Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altre forme di comunicazione e/o convocazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I risultati delle prove potranno essere consultati anche presso la sede istituzionale dell'Ente – all'albo pretorio del Comune di Casabona, per cui i candidati ammessi, ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora ivi precisati presso la sede d'esame indicata.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore; nei confronti degli stessi non saranno effettuate comunicazioni di esclusione.

ART. - 12 PRECEDENZE – PREFERENZE - RISERVA

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati, ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla scadenza del presente bando.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) *gli insigniti di medaglia al valore militare;*
- 2) *i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*
- 3) *i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- 4) *i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 5) *gli orfani di guerra;*
- 6) *gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*
- 7) *gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 8) *i feriti in combattimento;*
- 9) *gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;*
- 10) *i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
- 11) *i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- 12) *i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 13) *i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;*
- 14) *i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;*
- 15) *i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 16) *coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;*
- 17) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso*
;
- 18) *i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;*
- 19) *gli invalidi ed i mutilati civili;*
- 20) *i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.*

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) *dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
- b) *dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;*
- c) *dalla minore età.*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il Responsabile del settore personale provvede preliminarmente alla verifica del rispetto dei termini di trasmissione o deposito delle istanze e della regolarità formale dei plichi; successivamente procede all'istruttoria di tutte le istanze formalmente regolari ai fini della loro ammissibilità;

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, come novellato dal d.lgs. 28.1.2014, n. 8, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. - 13 ACCERTAMENTO DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione in servizio, inviterà con lettera raccomandata il vincitore a presentare, entro trenta giorni, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al pubblico impiego.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Analogamente si procederà nel caso in cui, in sede di accertamento dei requisiti

prescritti, venga rilevata la mancanza di uno o più degli stessi.

Il riscontro di falsità in atti comporta altresì la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Il candidato assunto a seguito del presente concorso dovrà rimanere in servizio presso questa amministrazione per un periodo di almeno cinque anni dalla data di assunzione.

ART. - 14 MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, dovrà essere disponibile a prendere servizio entro e non oltre il termine indicato nella proposta di assunzione e sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ad esso è attribuito il profilo professionale di Istruttore tecnico direttivo. A questa figura spettano le mansioni previste dalla Legge, dallo Statuto, dal Regolamento di Organizzazione e dal Contratto di Lavoro. Spettano inoltre le mansioni assegnate dalle discipline speciali di settore alle unità organizzative per le quali è, volta per volta, incaricata.

Il Comune può prorogare, per motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio. L'Ente ha inoltre facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio.

La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro e/o per la presa in servizio stabilita implica la decadenza dal relativo diritto. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa;
- alle disponibilità finanziarie;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla normativa vigente in materia;
- all'accertamento dell'idoneità psicofisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di decadenza dall'assunzione;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali;
- nonché alla piena ed effettiva esecutività del presente bando.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro, nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali e sensibili forniti dai candidati per l'espletamento della presente procedura selettiva saranno raccolti dall'Amministrazione comunale e trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del reg. UE 2016/679, sia su supporto cartaceo che in forma automatizzata, per le finalità connesse alla selezione e, successivamente, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso, anche mediante utilizzo di banca dati automatizzata, come previsto dalla predetta normativa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione economico-giuridica del candidato vincitore. L'interessato gode del diritto di

accesso ai dati che lo riguardano, nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare e completare i dati errati, nel rispetto della normativa vigente.

È prevista la diffusione dei dati dei candidati mediante affissione di graduatorie ed elenchi all'Albo Pretorio del Comune di Casabona e della pubblicazione di tali notizie sul sito internet dell'ente.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.

L'Amministrazione comunale si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità e/o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, la facoltà di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione, allorché il loro numero a tale scadenza appaia, a suo giudizio insindacabile, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. Parimenti l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il procedimento avviato con il presente bando dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica quanto disposto dalla normativa vigente, in particolare dal D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii..

Per eventuali ulteriori informazioni inerenti al presente bando, gli interessati possono rivolgersi presso l'ufficio di Segreteria del Comune di Casabona - telefono 0962/82422 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, o inviando una-mail a: protocollo.casabona@asmepec.it

Il presente bando e il modulo di domanda di ammissione saranno pubblicati sul sito: www.comune.casabona.kr.it

Casabona, lì 27.5.2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to (d.ssa Spadafora Caterina)**